

Gianni Rojatti è considerato uno dei chitarristi più significativi dell'attuale panorama rock strumentale italiano; la rivista *Guitar Techniques* l'ha definito: "Gianni è un grande chitarrista che può orgogliosamente accostarsi a nomi come Satriani, Holdsworth o Vai. Nonostante siano presenti nella sua musica elementi di questi chitarristi, Gianni vanta uno stile profondamente personale e riconoscibile." Si occupa di didattica sulle principali riviste di settore italiane dal 2003 e, dal 2012, coordina la sezione Didattica di *Accordo.it* di cui è Direttore Artistico. Negli anni ha intervistato, trascritto e realizzato lezioni con Guthrie Govan, Paul Gilbert, Greg Howe, Marty Friedman, Tony MacAlpine, Tosin Abasi. Per *Accordo.it* ha pubblicato il manuale per chitarra elettrica "Tecnica, Fraseggio & Esercizi" giunto alla quarta ristampa. Nell'ambito della musica strumentale ha inciso alcuni degli album più considerevoli degli ultimi anni: *Deep Forest* (con Gregg Bissonette alla batteria), *Speak* con gli *Strings 24* (con Andy Timmons, Kiko Loureiro, Mattias Eklundh), *Racer Cafè* con Giacomo Castellano e *Metallo Beat e Arriver* con i *Dolcetti*. Il suo progetto principale sono proprio i *Dolcetti*, duo strumentale con Erik Tulissio alla batteria di rock, progressive ed elettronica con il quale nel 2016 è stato invitato da Steve Vai come unico opening act per il "Passion & Warfare 25Th Anniversary Tour". Nel 2017 è stato uno dei chitarristi titolari del "Ibanez RG 30th Anniversary Tour" assieme a Cesareo e Marco Sfogli. Nel 2018 ha coordinato per Tycoon Promotion la band residente del festival "City Of Guitars" (Locarno, CH) suonando e collaborando con artisti come Billy Gibbons, Stef Burns, Federico Poggipollini, Maurizio Solieri, Federico Malaman, Fabio Valdemarin...